



ITALIAN DESIGN BRANDS (IDB) APPROVA IL BILANCIO 2020 CRESCITA NEL SECONDO SEMESTRE PER LE AZIENDE FURNITURE E LIGHTING

- Le aree d'affari Furniture e Lighting, rispettivamente con ricavi pari a € 62,7 milioni (in calo di circa il 7% rispetto al 2019) e a € 15 milioni di euro (in calo di circa il 5% rispetto al 2019), registrano un'ottima ripresa già a partire dal secondo semestre 2020. Il segmento Furniture segna infatti una crescita pari a circa il +9% e il segmento Lighting pari a circa il +10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento si conferma decisamente positivo anche nei primi mesi 2021, con una crescita a doppia cifra per entrambe le aree.
- L'area d'affari Luxury Custom Furnishings nel 2020 ha registrato ricavi pari a € 32,2 milioni (in calo di circa il 54% rispetto al 2019), a causa del significativo arresto subito dal mondo contract e in particolare del segmento retail, fortemente impattato dalle chiusure e dalle restrizioni dovute al Covid. Il Gruppo prevede uno sblocco delle attività tra il secondo semestre 2021 e il primo trimestre 2022.
- Il Gruppo IDB registra nel 2020 ricavi consolidati pro-forma pari a € 111,9 milioni, in calo del -26% rispetto al 2019 per effetto dello stop delle attività commerciali e del rallentamento dei progetti custom dovuti alla pandemia.
- Utile netto consolidato pari a € 8,8 milioni (- 3% rispetto al 2019).
- Incrementata la generazione di cassa. Il valore delle disponibilità liquide a fine anno pari a € 42 milioni di euro, in crescita rispetto a € 23,5 milioni registrati al 31.12.2019.

Milano, giugno 2021 – L'Assemblea degli Azionisti di **Italian Design Brands (IDB)**, polo italiano dell'arredo e del design di alta qualità, ha approvato il Bilancio 2020¹. Dopo un primo semestre anomalo per tutto il settore a causa della pandemia da Coronavirus, IDB registra un secondo semestre **in crescita nelle aree Furniture e Lighting**, grazie all'incremento delle vendite registrate a partire dalla riapertura delle attività commerciali a maggio.

IDB ad oggi è composto da sette società e opera in tre principali aree strategiche d'affari: l'ASA "Furniture", arredamento per interni ed esterni, con il **Gruppo Gervasoni, il Gruppo Meridiani e Saba Italia**; l'ASA "Lighting", mercato dell'illuminazione, con **Daide Groppi e Flexalighting**; l'ASA "Luxury Custom Furnishings", arredamento custom per il mondo retail, hospitality e residenziale di alta gamma, con **Cenacchi International e Modar**.

¹ Dati consolidati proforma 2020 calcolati includendo nel perimetro di aggregazione i risultati annuali redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS (12 mesi) di tutte le sei aziende controllate al 31/12/2020, incluse quelle acquisite in corso d'anno (Flexalighting).

Nel complesso, i ricavi consolidati pro-forma si attestano a € 111,9 milioni (-26,3% rispetto ai € 151,9 milioni del 2019), con un **valore delle esportazioni pari al 72% e generato in oltre 110 paesi in tutto il mondo**, tra cui si distinguono importanti mercati di riferimento per il settore quali Nord America e Stati Uniti, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera e Spagna.

Sul fronte della redditività, **l'Ebitda si attesta a € 15,2 milioni** (-38,0% rispetto ai € 24,5 milioni del 2019) con una marginalità percentuale pari al 13,8% dei ricavi, dato impattato dal calo di fatturato dell'anno nonostante le numerose azioni di contenimento costi prudentemente attivate dalle società del Gruppo fin dai primi mesi di pandemia. Alla luce dei risultati conseguiti, il 2020 si è chiuso per il Gruppo con **un utile netto consolidato pari a € 8,8 milioni** (-3,3% rispetto ai € 9,1 milioni del 2019).

La generazione di cassa da parte delle società del Gruppo si conferma comunque ottima, con un valore delle **disponibilità liquide a fine anno pari a € 42 milioni**, in crescita rispetto a € 23,5 milioni registrati al 31.12.2019. **La posizione finanziaria bancaria netta è pari a € 15,5 milioni**, in calo rispetto a € 27,3 milioni registrati a fine 2019, nonostante l'acquisizione Flexalighting a febbraio 2020 e il totale fermo delle attività produttive per oltre 40 giorni lavorativi tra marzo e aprile.

Dopo l'anno record registrato nel 2019 e il trend di ininterrotta crescita intrapreso dal Gruppo fin dalla sua fondazione, **IDB nel 2020 ha mostrato una buona resilienza nonostante la pandemia**. Secondo i dati FederlegnoArredo², infatti, nel 2020 il sistema arredamento italiano ha registrato un calo complessivo del -7,8% flessione determinata da una contrazione più marcata delle esportazioni per effetto dei numerosi lockdown e del pesante rallentamento degli scambi internazionali. Altrettanto negativo il dato preconsuntivo del sistema illuminazione, ancor più fortemente legato ai mercati esteri, che registra un calo importante del -14,5%.

L'**ASA Furniture IDB** ha chiuso l'anno con ricavi consolidati pro-forma pari a € 62,7 milioni, in flessione del -7,5% rispetto al 2019, con una contrazione in linea con la media di mercato, grazie all'accelerazione e al parziale recupero registrati a partire dalla riapertura delle attività a maggio. Il secondo semestre 2020 ha infatti segnato una crescita di quasi il 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Allo stesso modo, L'**ASA Lighting di IDB** ha chiuso l'anno con ricavi consolidati pro-forma pari a € 15,0 milioni, in calo del -5,0% rispetto all'anno precedente. In quest'area d'affari il risultato di Gruppo è migliorativo rispetto alla media di mercato, grazie a una buona tenuta della domanda interna e a un ottimo secondo semestre 2020, che ha registrato un fatturato in crescita di oltre il 10% rispetto allo stesso periodo del 2019.

L'**ASA Luxury Custom Furnishings** chiude l'anno 2020 con ricavi consolidati pro-forma pari a € 32,2 milioni (-54,5% rispetto al 2019). Il calo registrato è principalmente dovuto allo slittamento di commesse e progetti legati al mondo retail di alta gamma, nonché alle varie chiusure che hanno a lungo impedito l'accesso ai principali mercati di sbocco. Il dato risente quindi di una congiuntura economica complessiva non confrontabile con i dati specifici della filiera. Tuttavia, non sono state registrate cancellazioni di ordini e il confronto con i principali clienti, rimasto continuo in questi mesi, lascia intravedere uno sblocco delle attività nella seconda metà del 2021.

“Allo scoppio dell'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi 2020, la priorità di IDB è stata mettere rapidamente in sicurezza le società, sia dal punto di vista della salute dei dipendenti che dal punto di vista

² Fonte: Consuntivi 2020 della Filiera Legno-Arredo, Centro Studi FederlegnoArredo, aprile 2021

*finanziario – afferma **Andrea Sasso, Chairman e CEO di IDB** -. Nonostante le chiusure e le difficoltà, sono proseguiti i progetti di coordinamento centralizzato sui fronti del supporto alla direzione strategica e organizzazione aziendale, nonché della finanza straordinaria. I dati complessivi di bilancio, che inevitabilmente vedono un segno meno davanti, sono in realtà più che positivi per le aree Forniture e Lighting se teniamo conto del contesto pandemico e delle conseguenti chiusure. Infatti, nel secondo semestre e nei primi mesi del 2021 hanno realizzato delle ottime performance, impensabili all’inizio del Covid. L’ASA Luxury Custom Furnishings (contract) ha invece subito una contrazione più forte, ma l’aspetto positivo è che i nostri clienti non hanno annullato nessun ordine e tutti i progetti sono ancora in piedi, in attesa che la situazione migliori in tutto il mondo per riprendere il lavoro con ancora più energia”.*

*“A fronte di un momento di grande incertezza e preoccupazione, sono state intensificate le iniziative di dialogo e confronto tra imprenditori, management e personale IDB – afferma **Giorgio Gobbi, Managing Director di IDB** - Tutte le società sono state dotate degli strumenti necessari per mantenere attiva anche a distanza le relazioni con i clienti, soprattutto grazie ad una forte accelerazione del processo di digitalizzazione. In questo anno complicato, abbiamo capito che i prodotti possono essere lanciati in modalità del tutto digitale e in maniera scaglionata nel corso dell’anno con diversi appuntamenti, opzione che certamente continueremo a valutare anche una volta superata la pandemia”.*

ITALIAN DESIGN BRANDS (IDB)

Italian Design Brands S.p.A. (IDB) nasce nel 2015 per promuovere un polo del design italiano di alta qualità su iniziativa di Private Equity Partners - di Fabio Sattin e Giovanni Campolo -, Paolo Colonna, Giovanni e Michele Gervasoni, supportati da un gruppo selezionato di investitori privati di alto livello. Nel settembre 2015 ha aderito al progetto Giorgio Gobbi, manager di solida esperienza in aziende multinazionali e nell’ambito dell’arredo e del design, oggi Managing Director di IDB. A maggio 2020 si è unito al Gruppo Andrea Sasso, manager di grande esperienza sviluppata in gran parte come top manager e CEO di società quotate, Presidente e CEO di IDB. La società ha rapidamente intrapreso un percorso di crescita che ha visto importanti realtà del settore del design aderire al progetto. Ad oggi il Gruppo conta sette aziende, ciascuna con una propria precisa identità: Gervasoni (2015), che realizza soluzioni di arredo attraverso l’omonimo marchio ed il brand Very Wood, Meridiani (2016), azienda specializzata nella creazione di raffinati arredi contemporanei e versatili, Cenacchi International (2017), operante nel mondo contract per il settore del lusso, Davide Groppi (2018) che inventa e produce lampade e progetti di luce, Saba Italia (2018), azienda di arredamento di design di alta fascia, Modar (2019) azienda specializzata in progetti in ambito contract custom e Flexalighting (2020), che progetta e produce sistemi di illuminazione a LED per interni ed esterni. IDB nel 2020 ha registrato ricavi aggregati per 111,9 milioni di euro con una quota export del 72%. Ad oggi impiega oltre 400 persone.

Contatti

Ufficio Stampa

[Ad Hoc Communication Advisors](#)

Tel: +39 02.7606741

Alessandro Michielli alessandro.michielli@ahca.it

Giorgia Cococcioni giorgia.cococcioni@ahca.it